



Associazione Teatrale Pistoiese-Centro di Produzione Teatrale
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Comune di Pistoia
Provincia di Pistoia
Regione Toscana
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Unicoop Firenze

INFANZIA E CITTÀ

(III edizione)

Pistoia, 19 settembre – 7 novembre 2015

**MOSTRE, LABORATORI, INCONTRI,
PROIEZIONI, MUSICA, TEATRO**

Con la terza edizione continua a crescere e cammina a passi decisi la Rassegna “**Infanzia e Città**”, promossa dal 19 settembre al 7 novembre a Pistoia dall’Associazione Teatrale Pistoiese-Centro di Produzione Teatrale – nell’ambito del progetto di Ente di Rilevanza regionale – con Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, in collaborazione con Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Regione Toscana, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e con il sostegno di Unicoop Firenze e Istituti Raggruppati.

Filo rosso della rassegna è quest'anno l'*avventura*, genere artistico essenziale nella formazione di tante generazioni ma anche chiave interpretativa per leggere la realtà: un invito ad 'uscire fuori', a guardare avanti, a migliorarsi e a 'sopravvivere' nel miglior modo possibile, resistendo alle storture e alle forme di alienazione imposte dai nostri giorni.

La rassegna mette al centro lo *sguardo dell'infanzia e sull'infanzia in relazione alla città e al territorio*, dispiegandosi, su più piani, come una vera e propria **mappa di luoghi e relazioni creative in un'ottica multidisciplinare** e recuperando la lunga tradizione che lega la città di Pistoia al mondo dei bambini.

“L'Associazione Teatrale Pistoiese agisce da motore e da connettore di esperienze – illustra il Presidente Rodolfo Sacchetti – creando un dialogo, oggi sempre più necessario, tra espressioni artistiche e pedagogia (grazie alla collaborazione con il Servizio Educazione e Cultura del Comune di Pistoia, l'Associazione Orecchio Acerbo e l'Associazione Crescere) e tra teatro e le altre arti (con il coinvolgimento della Scuola di Musica e Danza Mabellini, degli Istituti Raggruppati, della Fondazione Luigi Tronci, del nuovo Festival di Cinema Presente Italiano e de il Funaro Centro Culturale).”

Un cartellone con oltre trenta eventi (tra mostre d'arte, incontri, spettacoli teatrali, proiezioni, concerti, letture, visite guidate e laboratori) che guarda anche ad un pubblico giovane e curioso. Attraverso la sensibilità e l'occhio particolare degli artisti, “Infanzia e città” propone, nelle nostre città, **una nuova ‘alleanza’ tra bambini ed adulti.**

LE MOSTRE

► *L'isola di fuoco ed altre avventure di Luca Caimmi*

Porta di ingresso alla rassegna la mostra che l'Associazione Teatrale Pistoiese – dopo gli straordinari ‘incontri’, nelle passate edizioni, con l'arte di Roberto Innocenti e Franco Matticchio – dedica a Luca Caimmi, classe 1978, nato a Fano, una delle firme più interessanti ed originali fra i giovani disegnatori italiani. **Dal 3 al 21 ottobre** si potranno ammirare alle Sale Affrescate del Palazzo Comunale alcune opere tratte da *L'isola di fuoco*, su testo di Emilio Salgàri (Orecchio Acerbo, 2011), *Milo e il segreto del Karakorum* (testo di Enrico Brizzi, Laterza, 2014) e l'inedito *La pianta di Joanna*, in via di pubblicazione, di cui Luca Caimmi firma anche il testo.

Un segno inconfondibile il suo, forte e deciso, che dà grande spazio al colore e alla potenza di forme e immagini: tre storie, tre avventure che ci ricordano il fascino e la potenza della natura, rappresentata ora in una montagna da scalare, ora in una misteriosa isola infuocata da cui fuggire o ancora in una piccola pianta di agave da riportare a casa.

La mostra sarà inaugurata sabato 3 ottobre, alle ore 17 alla presenza dell'autore. In programma alle ore 18 un incontro con Luca Caimmi, coordinato dal critico di fumetto Alessio Trabacchini.

Luca Caimmi, formatosi alla Scuola d'arte e all'Accademia di Urbino, vincitore di importanti riconoscimenti (tra i quali il premio “Andrea Pazienza”; da ricordare anche la selezione all'Illustration Exhibition of Children's Books a Bologna, 1998 e 1999), ha partecipato alla 54ma Biennale Internazionale d'arte di Venezia nel 2011 e alla Biennale di Illustrazione di Bratislava. Alterna l'attività editoriale a quella artistica, esponendo disegni, illustrazioni, dipinti ed opere in ceramica. Collabora da anni con le edizioni Orecchio Acerbo, Laterza, Topipittori, Libri di Sport e Nuages: per quest'ultima uscirà a fine 2015 il suo nuovo lavoro, *Rondinella, storia di un pesce volante*, con testo e illustrazioni dello stesso Caimmi.

Come lo scorso anno, sono previste visite guidate per le scuole a cura dell'Associazione Culturale Crescere di Pistoia.

► *Gattoteca arcobaleno di Arianna Papini*

La rassegna ospita alla Biblioteca San Giorgio **dal 25 settembre al 31 ottobre**, in collaborazione con l'Associazione Orecchio Acerbo, un'altra mostra di particolare interesse *Gattoteca arcobaleno di Arianna Papini*: l'inaugurazione è in programma venerdì 25 settembre alle ore 17, alla presenza dell'autrice e con la presentazione di Donatella Lombello, Silvana Buono, Lola Barcelò.

Al centro della mostra, gli animali, quelli fantastici o reali, che popolano i libri dell'infanzia (dal Grillo Parlante al gatto Buricchio a quello con gli Stivali, da Snoopy alla Pimpa), che diventano spesso compagni di gioco dei bambini, segreti confidenti delle loro gioie e dei loro piccoli crucci, dispensatori di pillole di saggezza e voci anticonformiste che guidano il bambino nella crescita: uno spunto per riflettere, più in generale, sull'immaginario infantile.

Dei libri per l'infanzia e del ruolo che possono avere nella crescita dei bambini, ne parleranno anche Anselmo Roveda e Giovanni Nucci nell'incontro “*I libri cambiano i bambini?*” del **9 ottobre** (ore 16,30), sempre in biblioteca, introdotto da Maria Laura Contini e nella tavola rotonda del **22 ottobre** (ore 16) *I 'figurinai' sono custodi dell'immaginario dei bambini: scelte e orientamenti degli editori*, condotta da Manuela Trinci, alla quale parteciperanno la stessa Arianna Papini e gli esponenti più significativi nel panorama dell'editoria per l'infanzia: Babalibri, Carthusia, EDT, Kalandraka, Lapis, Liber, Orecchio Acerbo, Sinnos, Topipittori, Zoolibri.

A conclusione di “Infanzia e Città”, **sabato 7 novembre** (ore 10,30) nell'incontro con Federica Rapezzi, Manuela Trinci e Serena Marradi, coordinato da Alessandra Giovannini, *Leggere ad alta voce e a testa alta*, si farà il punto della diffusione del progetto “Nati per leggere”. Nell'occasione sarà distribuita la bibliografia omonima, curata dalla Rete Documentaria della Provincia di Pistoia.

TEATRO, MUSICA, CINEMA

Cuore e motore del progetto continua ad essere, anche in questa edizione, il teatro, forte anche del recente riconoscimento dell'Associazione Teatrale Pistoiese da parte del Mibact quale Centro di Produzione Teatrale per il triennio 2015/2017.

Per questo "Infanzia e città" apre **sabato 19 settembre** (ore 21) al Teatro Manzoni con un evento speciale: la presenza, per la prima volta a Pistoia, della **Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli**, ambasciatrice di quest'arte nel mondo, con alle spalle quasi tre secoli di attività, dal 1906 al 1957 Teatro Stabile di Marionette al Teatro Gerolamo di Piazza Beccaria a Milano. Oggi i suoi spettacoli (dall'opera lirica al balletto, dalla fiaba alla commedia) sono apprezzati in occasione delle più importanti manifestazioni nazionali ed internazionali ed ospitati dai maggiori teatri come il Piccolo di Milano ed il Teatro alla Scala.

Il teatro delle marionette rappresenta una delle tradizioni più importanti nella storia del teatro italiano. Un vero 'mondo in miniatura' (dietro il quale c'è tutta la sapienza del Teatro, dalla cultura barocca ai nostri giorni), quello delle marionette 'classiche' che, almeno una volta nella vita, tutti, grandi e piccini, dovrebbero poter vedere in 'azione': altrimenti i bambini come potranno capire veramente chi era Pinocchio? La compagnia sarà in scena con **Il Pifferaio magico**, tratto dalla nota fiaba dei Fratelli Grimm, adattata per il teatro da **Eugenio Monti Colla**, che firma anche costumi e regia. In un'ora e mezza di spettacolo, la storia prende vita sul palco grazie a ben 12 marionettisti impegnati a manovrare da 6 a 24 fili per ciascuna delle marionette, immerse nelle sgargianti scene di Franco Citterio che introducono otto diversi quadri, animati dalle musiche originali di Danilo Lorenzini e Giuseppe Azzarelli. Lo spettacolo è prodotto dall'Associazione Grupporiani, che ha anche la cura, la conservazione ed il restauro del materiale storico della Compagnia.

"Metafora? Percorso poetico? Suggestione onirica? Forse Il Pifferaio magico – spiega lo stesso Eugenio Monti Colla – vuole essere un poco di tutto questo (...) Alle marionette è stata restituita l'antica funzione satirica che, nel passato, le consacrò al ruolo di acute commentatrici degli eventi storici e dei mutamenti sociali. Ma accanto alla satira come non cedere allo struggente bisogno di nostalgia, di malinconia e di semplice poesia che questi 'oggetti' in movimento suscitano: creature nuove nelle fattezze come nei ruoli, proiezione del fantasticare sui luoghi, sui suoni..."

Uno spettacolo capace di unire nello stupore e nell'incanto generazioni diverse di pubblico, continuando a diffondere, con immutata passione, l'antica sapienza del fare teatro.

L'importanza dell'avventura (e come riaffrontarla oggi, recuperando slancio, audacia e capacità di sognare) è anche il tema che ispira le due nuove coproduzioni (in prima nazionale) dell'Associazione Teatrale Pistoiese con **Teatro Sotterraneo** e **I Sacchi di Sabbia**, tra le realtà più vitali ed originali della nuova scena contemporanea italiana.

Si parte **dal 23 al 27 settembre** (ore 19) al Piccolo Teatro Mauro Bolognini con la prima puntata de **I quattro moschettieri in America. Radiodramma animato** (fascia d'età: 6/11 anni) che **I Sacchi di Sabbia** (testo di **Giovanni Guerrieri**, che firma anche la regia con **Giulia Gallo** e la collaborazione di **Giulia Solano**) dedicano ad Angelo Nizza e Roberto Morbelli, ideatori della rivista radiofonica "I 4 moschettieri", andata in onda dal 1934 al 1938 abbinata ad un famoso concorso di figurine sponsorizzato dalla Perugia-Buitoni e che si impose in poche settimane come un fenomeno di costume, suscitando in Italia una vera e propria "moschettierimania".

Ottant'anni dopo, I Sacchi di Sabbia danno vita ad un *sequel* con questo spettacolo teatrale dedicato ora ai bambini, che è stato preceduto lo scorso anno da un radiodramma realizzato per Radio 3 all'interno del progetto "Radio Days" del Festival di Santarcangelo 14. In un'inedita

sperimentazione visiva, atmosfere e personaggi si spostano nell'America degli anni Trenta – tra gangster, pupe e spatarie – a cercare di inseguire il sogno di una nuova grandezza, che solo il cinema potrà soddisfare: un *pastiche* che, alla maniera di Nizza e Morbelli, si avvale di gustose contaminazioni, dal cinema di Billy Wilder ai testi di Jules Verne, fino alle moderne *graphic novel*. Complice della compagnia, il pittore Guido Bartoli, chiamato ad illustrare, dal vivo, il teatro-gioccattolo che costituirà il centro della scena. Le altre due puntate saranno proposte poi dal **30 settembre al 4 ottobre** (Puntata 2) e **dal 14 al 18 ottobre** (Puntata 3). A fine novembre lo spettacolo compiuto aprirà il cartellone 2015 di “Piccolo Sipario”.

Continua anche la nuova ricerca di **Teatro Sotterraneo** – dal 2013 in residenza presso l'Associazione Teatrale Pistoiese – sul racconto di genere e le forme della narrazione popolare, che li ha portati con ***Il giro del mondo in 80 giorni, reading a puntate per due attori, musicisti vari e qualche colpo di scena*** sulle tracce del gentleman Phileas Fogg, protagonista del più famoso romanzo d'avventura di Jules Verne. Una sorta di ideale Giro di Pistoia a puntate, quello proposto da **Claudio Cirri, Sara Bonaventura e Daniele Villa** (reduci dall'importante vetrina italiana del Festival Short Theatre a Roma), in quattro distinte tappe, fino a dicembre, ambientate in luoghi diversi della città e in dialogo continuo, ogni volta, con realtà musicali pistoiesi, tra le più creative, che fanno riferimento a mondi ed esperienze diverse: un reading con 'testo alla mano', una lettura scenica e musicale, un gioco da condividere. Dopo il successo della prima puntata in luglio a Villa di Scornio, la seconda tappa di questa frizzante ed ironica rilettura (“Da Bombay a Yokohama”) va in scena dal **28 settembre al 2 ottobre** (ore 18; 2 ottobre, ore 18.45), in biblioteca, al Giardino della San Giorgio Ragazzi. La collaborazione con la **Fondazione Luigi Tronci** di Pistoia (punto di riferimento assoluto per tutto il mondo delle percussioni ed ora anche museo unico nel suo genere) ha permesso il coinvolgimento nel progetto di un percussionista-batterista del calibro di **Gennaro Scarpato**, partenopeo di nascita ma toscano di adozione, collaboratore dei più grandi nomi della musica italiana (da Bennato a Esposito, da Oxa a Ruggeri, Fortis, Branduardi), attualmente molto attivo, a livello internazionale, con la sua band TriAd Vibration, che fonde originalmente World Beat e musica Tribale.

L'incrocio con le arti vede protagonista ancora la **musica** con il **concerto di Sebastiano De Gennaro** (Villa di Scornio, 11 ottobre, ore 21), realizzato con il sostegno di Istituti Raggruppati quale anteprima dell'edizione 2015 del Festival Arca Puccini. L'appuntamento chiuderà un percorso laboratoriale che De Gennaro terrà (come l'anno scorso fece Enrico Gabrielli) con gli allievi della Scuola di Musica Mabellini e con i ragazzi di “Casa in Piazzetta”. Multi-percussionista, rumorista, batterista atipico e compositore, diplomato in Percussioni al Conservatorio di Milano (con Maurizio Ben Omar), De Gennaro ha sviluppato un linguaggio ed uno stile propri, con un percorso trasversale (vibrafono, marimba, xilofono, vecchi tamburi, e persino giocattoli ed oggetti riciclati compongono il suo parco strumenti) che lo ha portato negli anni non solo a lavorare, richiestissimo, al fianco di musicisti e cantautori di primo piano (tra i quali Baustelle, Nada, Dente, Calibro 35, Dente, Pacifico, Edda...), ma anche a promuovere la diffusione ed esecuzione del repertorio contemporaneo anche negli ambienti non accademici. Nel giugno scorso è uscito il suo disco d'esordio come solista, uscito nel giugno scorso, *All my robots*, prodotto dalla Meme, l'etichetta di Taketo Gohara, ingegnere del suono di Vinicio Capossela.

Sempre alla Villa di Scornio, **domenica 25 ottobre** (ore 17,30), nella Sala delle Carrozze si prosegue con un pomeriggio assieme agli allievi della Scuola di Musica Mabellini con ***Fiabe in Musica***, racconti musicali che ruotano attorno alla storia della nascita di alcuni strumenti (due dei quali già eseguiti in primavera nel reparto di pediatria dell'Ospedale San Jacopo nell'ambito della

collaborazione attivata con la Direzione Generale dell'Asl3 per il progetto “Note donate”): *Il gioco di Stradivella* (violino), *Il picchio e la canna* (flauto), *I violini innamorati* (viola) *I fratelli battuti* (percussioni), *Il ramo di baobab* (tromba). L'elaborazione dei testi in chiave 'sonora' è stata curata da Massimo Caselli, Direttore della Scuola Mabellini, a cui si deve anche l'agile messa in scena delle fiabe in collaborazione con le due voci recitanti, Pablo Eze Rizzo e Sena Lippi, con la consulenza di Daniele Villa di Teatro Sotterraneo.

Non manca infine uno sguardo sul **cinema** in “Infanzia e Città”, che inaugura quest'anno la collaborazione con il nuovissimo Festival “Presente italiano”, ideato da Promocinema e diretto da Michele Galardini, in programma a Pistoia dal 4 all'11 Ottobre, vero e proprio focus sul cinema italiano. Sarà la sala de **il Funaro** – centro culturale internazionale con il quale l'ATP collabora sempre più attivamente da alcuni anni – ad ospitare **venerdì 9 ottobre** (ore 18) la proiezione di *Educazione Affettiva*, il film di **Federico Bondi** e **Clemente Bicchieri** (a seguire l'incontro con Bondi, coordinato dal giornalista Gabriele Rizza): un viaggio delicato attraverso l'ultimo anno di scuola di una quinta elementare, che ha il suo esito naturale nel passaggio ad un ambiente scolastico ed un'età più matura, ma non per questo meno costellata di paure. Oggi si parla tanto di scuola, è diventato uno degli argomenti più discussi in ogni tipo di contesto. Purtroppo però gli unici a non avere la possibilità di esprimersi sono coloro che a scuola ci vanno. *Educazione affettiva* dà voce a chi la scuola la anima, la vive, la costruisce e forse talvolta la subisce: i bambini, attori principali di questo microcosmo, e i maestri, figure di riferimento nel loro cammino di crescita. Il film restituisce la scuola ai bambini, mettendo la telecamera alla loro altezza, scrutando sguardi, gesti, movimenti, sogni, desideri di una celebre Scuola Pestalozzi di Firenze. Senza nessuna mediazione, giudizio o metariflessioni da adulti.

LABORATORI, VISITA GUIDATA E LETTURE

Partendo dagli spunti pedagogici delle immagini, accompagnano la mostra di Luca Caimmi tre laboratori didattici alle Sale Affrescate del Palazzo Comunale: *Cartoline da lontano* (**domenica 4 ottobre**, ore 10.30, fascia d'età 8/11 anni) curato dallo stesso Caimmi per realizzare piccoli teatri 'pop up' con immagini d'epoca; *Il mio giardino segreto* (**domenica 11 ottobre**, ore 15,30, fascia d'età 5/10 anni) e *Dal fuoco all'acqua... Dall'aria alla terra* (**domenica 18 ottobre**, ore 15,30, fascia d'età 5/10 anni), entrambi a cura dell'Associazione Orecchio Acerbo.

Il programma dei laboratori si completa con i cinque appuntamenti di *Gatta ci cova...*, sempre a cura di Orecchio Acerbo, promossi attorno alla mostra di Arianna Papini alla Biblioteca San Giorgio nei giorni di **sabato 26 settembre** (ore 10,30, fascia d'età 3/5 anni) e, al mercoledì, nei giorni **7, 14, 21 e 28 ottobre** alle ore 17 (fascia d'età 5/10 anni).

Una novità per l'edizione 2015 di “Infanzia e città” è l'appuntamento di **sabato 27 settembre** con *Teatri e teatrini in città*, la visita guidata a cura dell'Associazione Orecchio Acerbo, in cui la storica dell'arte Perla Cappellini guiderà grandi e piccini in un itinerario affascinante per un pomeriggio alla scoperta dei tanti – conosciuti e ‘sconosciuti’ – spazi teatrali di Pistoia. La partenza è fissata alle ore 15,30 presso il Teatro Manzoni e si concluderà al Piccolo Teatro Mauro Bolognini alle ore 18,30 circa.

Cosa sarebbe una città senza storie? La programmazione si arricchisce, infine, di una serie di proposte, a cura del Servizio Educazione e Cultura del Comune di Pistoia e dell'Associazione Orecchio Acerbo, che intendono creare opportunità per alimentare spazi di ascolto, di immaginazione, creatività e allegria, incontrandosi intorno al libro e alla lettura in serate speciali,

per riannodare fili di storie nei luoghi della città: *Favole a colazione nei caffè del centro* (11 ottobre, ore 10); *L'Ospedale delle bambole si trasforma in ospedale da campo* (18 ottobre, ore 10/18,30) presso Il Giardino Volante in collaborazione con la Ludoteca dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze; *La sera dei racconti*, nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle Areebambini (23 ottobre, ore 21).

Il programma completo è consultabile e scaricabile alla pagina web www.teatridipistoia.it

Prevendite ed info: Biglietteria Teatro Manzoni 0573 991609 – 27112

Con preghiera di diffusione e pubblicazione

Ufficio stampa e comunicazione
Associazione Teatrale Pistoiese-Centro di Produzione Teatrale
Corso Gramsci, 127 – 51100 Pistoia
tel. 0573 991608 – 329 5604925
f.marchiani@teatridipistoia.it
www.teatridipistoia.it